

Pazza primavera per le coltivazioni

Coldiretti: ritardi di maturazione

Finalmente il caldo, con l'arrivo dell'anticiclone africano Scipione, e l'aumento delle temperature favoriranno la maturazione della frutta, rendendola più dolce e gustosa. L'innalzamento delle temperature, infatti, favorisce l'aumento della concentrazione zuccherina nella frutta e consente anche di recuperare i ritardi accumulati nella raccolta che, al Nord, raggiungono quasi due settimane per angurie e meloni.

L'arrivo del sereno è dunque atteso nelle campagne dove le precipitazioni anomale di maggio hanno sconvolto i cicli colturali.

«Anche a Verona – evidenzia **Giuseppe Ruffini**, direttore di **Coldiretti** Verona – stiamo monitorando l'andamento climatico. Ad oggi il decorso stagionale non ha permesso un avvio soddisfacente della campagna ortofrutticola; confidiamo che nelle prossime settimane la situazione si stabilizzi consentendo alle piante di sviluppare il loro ciclo di accrescimento e di produzione nel migliore dei modi. È il momento giusto per consumare fragole, albicocche, ciliegie, susine e gli altri frutti di stagione provenienti dalle campagne veronesi che garantiscono una produzione da primato per qualità e sicurezza alimentare».

La frutta del nostro territorio può essere acquistata nei punti vendita aziendale e nei mercati a km zero di Campagna Amica e **Coldiretti** presenti in città e nella provincia scaligera. Ad aumentare la domanda è anche la rivoluzione in atto sulle tavole degli italiani con l'affermarsi di frullati e centrifugati consumati al bar o anche a casa grazie alla disponibilità di tecnologie casalinghe, dalle centrifughe agli essiccatori, che aiutano a far apprezzare cibi salutari anche ai più piccoli.

Il risultato è il record del decennio fatto registrare nei consumi di frutta e verdura delle famiglie italiane arrivati a 8,52 miliardi di chili nel 2017 con un aumento del 2,2% rispetto all'anno precedente ed una storica inversione di tendenza rispetto al passato.

